



### Breve descrizione dell'azienda

L'Ospedale Privato Accreditato Villa Erbosa di Bologna opera per garantire al paziente prestazioni sanitarie di elevato contenuto medico-scientifico. L'elevata qualità di servizi e prestazioni fornite, la disponibilità di tecnologie sanitarie all'avanguardia ed un'Organizzazione efficiente, garantiscono al paziente di trovare soluzioni ai propri bisogni di salute in sicurezza e piena libertà di scelta. Il paziente può rivolgersi con semplicità alla Struttura in tutte le fasi del proprio percorso terapeutico, dalla diagnosi, al ricovero ed, infine, al *follow up*.

Villa Erbosa è una struttura accreditata con il SSN, con Sistema di Gestione Qualità certificato UNI EN ISO 9001 e con adozione del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Dispone di 279 posti letto autorizzati per la degenza medica (Medicina Interna, Lungodegenza Medica, Medicina Fisica e Riabilitazione), la degenza chirurgica (Chirurgia Generale, Ginecologia, Oculistica, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Urologia) e per la Terapia Intensiva.

Un edificio principale accoglie le degenze, 2 blocchi operatori (per un totale di 8 sale operatorie) ed i servizi tecnici e sanitari, quali Diagnostica per Immagini (Radiologia, TC, RM e Diagnostica Senologica), Palestra, Armadio Farmaceutico, bar e cucina con mensa per il personale. Il fabbricato comprende anche una Cappella e il Servizio Mortuario.

Un secondo corpo, collegato al preesistente, dà sistemazione al Laboratorio di Analisi, alla Fisiocinesiterapia ed al Poliambulatorio, autorizzato per numerose branche specialistiche.

Pertanto l'articolazione si può così riassumere:

- ↳ UU.OO. di degenza sia medica sia chirurgica, inclusi blocchi operatori e terapia intensiva,
- ↳ Poliambulatorio con ambulatori medici, chirurgici, endoscopici e servizi di diagnosi e cura.

### Sistema di Gestione del Rischio Clinico

Ogni organizzazione sanitaria rappresenta un sistema complesso la cui attività si esprime attraverso azioni in cui intervengono fattori umani, tecnologici, ambientali, ecc. La complessità tecnico organizzativa delle attività, la molteplicità delle relazioni intra ed interprofessionali, l'invasività delle nuove tecniche e tecnologie di diagnosi e cura, definiscono un sistema che tende a produrre al suo interno condizioni favorevoli al manifestarsi di errori, rendendo il rischio di eventi avversi di fatto ineliminabile.

Il **Rischio Clinico** può essere definito come la probabilità che i pazienti siano vittime di eventi avversi – cioè eventi non intenzionali e indesiderabili – che possono occorrere senza causare alcun danno ai pazienti stessi, oppure possono provocare loro disagi o danni imputabili, anche se in modo involontario, alle cure mediche o chirurgiche, all'assistenza o alle prestazioni sanitarie ricevute.

La **Gestione del Rischio in Sanità (Clinical Risk Management)** ha lo scopo di contenere e/o evitare gli eventi avversi attraverso un processo sistematico di identificazione, valutazione e trattamento dei rischi, anche potenziali, connessi alle attività che si svolgono.

L'obiettivo fondamentale è quello di aumentare la sicurezza dei pazienti (ma anche di altri soggetti che interagiscono con l'organizzazione, come operatori e visitatori), riducendo gli eventi avversi prevenibili e, di riflesso, le occasioni di contenzioso.

Il miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie e della sicurezza dei pazienti si fonda su un **approccio sistemico** che comprende l'adozione di azioni preventive, lo studio degli eventi avversi, l'identificazione ed il controllo delle circostanze e dei fattori che possono facilitare o determinare un danno per il paziente e la progettazione di processi assistenziali appropriati, efficaci ed efficienti. Unitamente alle tematiche della Qualità occupa un ruolo centrale nella gestione delle aziende sanitarie.

Per garantire ciò, presso l'Ospedale Privato Accreditato Villa Erbosa, azienda con Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO 9001 è stata attivata un'adeguata funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario:

- ↳ È stato identificato il contesto generale del sistema per la gestione del Rischio Clinico che vede chiaramente definite le responsabilità delle diverse funzioni coinvolte. L'assetto organizzativo distingue quindi più "livelli" di responsabilità, ognuno dei quali è contraddistinto da ruoli e prerogative chiaramente differenziati.



- ↳ È stato nominato il Direttore Sanitario quale Risk Manager.
- ↳ È stata definita l'organizzazione delle diverse componenti della gestione del rischio clinico in Comitati/Gruppi di lavoro mirati, preposti ad attività di identificazione del rischio clinico e analisi e proposta di interventi migliorativi, che si riuniscono periodicamente per analizzare gli aspetti di propria competenza. I principali sono:
  - Gruppo di lavoro Gestione Rischio Clinico,
  - Comitato Infezioni Ospedaliere,
  - Gruppo di lavoro Buon Uso del Sangue,
  - Comitato Controlli Interni Cartelle Cliniche,
  - Gruppo di lavoro per la prevenzione delle cadute nelle strutture di ricovero, tutti i pazienti ricoverati sono valutati all'ingresso e rivalutati relativamente al rischio caduta.
- ↳ Sono utilizzati strumenti regionali che permettono l'implementazione delle segnalazioni degli eventi avversi e dei quasi eventi, la loro analisi, la registrazione e il monitoraggio continuo delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto.
- ↳ Sono approntate, verificate, approvate, distribuite e messe a disposizione di tutte le articolazioni organizzative attraverso la rete aziendale intranet Procedure, Istruzioni Operative e altra documentazione relativa alla gestione delle attività dal punto di vista di miglioramento continuo della qualità e del contenimento continuo del rischio clinico.
- ↳ Sono effettuati audit periodici per verificare la corretta applicazione delle procedure aziendali, delle raccomandazioni e delle norme vigenti.
- ↳ È attivo un sistema di monitoraggio continuo basato sui dati di laboratorio relativo alle infezioni e colonizzazioni batteriche dei pazienti ricoverati.
- ↳ È effettuata periodicamente l'analisi dei reclami e dei suggerimenti pervenuti al fine di individuare indizi o segnalazioni di eventuali criticità per il Rischio Clinico.
- ↳ Sono istituiti e regolarmente mantenuti i flussi informativi verso gli enti competenti per la segnalazione di eventi avversi legati all'utilizzo di medicinali (farmacovigilanza), di emocomponenti ed emoderivati e dei dispositivi medici.

Le risultanze delle attività sopra descritte sono discusse annualmente in sede di Riesame della Direzione per la stesura di piani di miglioramento.

## Eventi avversi dell'anno 2017

Incident Reporting	Il numero di eventi / quasi eventi segnalati tramite scheda di Incident Reporting sul totale dei ricoveri è pari a 1,28 %, dei quali circa 86 % relativi a cadute accidentali. Del totale degli eventi segnalati circa 5 % hanno avuto esito minore, la restante percentuale esito medio
Eventi sentinella	Si è verificato un evento sentinella relativo a caduta di paziente. L'evento è stato analizzato in modo sistematico e dettagliato per verificare quanto poteva essere appreso riguardo la qualità delle cure e individuare i cambiamenti che possono portare a miglioramenti futuri
Farmacovigilanza	Non sono state segnalate reazioni avverse a farmaci
Emovigilanza	Non si sono verificate reazioni trasfusionali indesiderate o eventi avversi relativi al processo trasfusionale
Vigilanza sui Dispositivi Medici	Sono state effettuate 3 segnalazioni riferite a DM, in due casi risolti senza conseguenze con la rimozione e sostituzione del DM, il terzo ha richiesto un intervento chirurgico
Reclami / Suggerimenti dei cittadini relativi al rischio clinico	Sono pervenuti 11 reclami di pertinenza della Direzione Sanitaria, per tutti è stata effettuata un'indagine interna ed è stata inviata una risposta ai reclamanti entro i termini stabiliti nella Carta dei Servizi



VILLA ERBOSA

# Relazione Annuale Consuntiva Anno 2017

ai sensi della Legge 24 del 08/03/2017, art. 2 comma 5

Pag. 3 di 3

Rev. 0

del 31/03/2018

## Conclusioni

*Villa Erbosa* appare **sempre più proiettata alla prevenzione del rischio clinico e alla Patient Safety**, con l'obiettivo principale di garantire processi di assistenza e di cura di qualità sempre maggiore.

La gestione del rischio clinico viene intesa quindi come un processo sistematico di identificazione, valutazione e trattamento dei rischi, sia attuali sia potenziali, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori sanitari, riducendo nel contempo gli eventi avversi prevenibili e dunque indirettamente i costi.

Questa attività deve creare i presupposti affinché l'Organizzazione sia attrezzata a ridurre al minimo i margini di errore e faccia tesoro di quanto si può imparare dall'evento indesiderato, attivando percorsi virtuosi di miglioramento continuo e riduzione dei margini di rischio, sviluppando un **sistema di governo unitario** delle attività che, attraverso l'utilizzo di diverse metodologie, garantisca l'appropriatezza, la qualità e la sicurezza delle prestazioni e dei processi erogati.

In questo contesto, la Sicurezza delle Cure e la Gestione del Rischio Clinico si pongono come cardine strategico nelle attività di miglioramento continuo della qualità, riconducendo ad una gestione unitaria gli aspetti di rischio inerenti alla sicurezza con quelli relativi al governo dei processi assistenziali senza trascurare gli aspetti medico – legali, che assumono progressivamente una maggiore rilevanza anche per le connesse implicazioni assicurative, di immagine e di fiducia del paziente.

Bologna, 31 Marzo 2018

Il Direttore Sanitario / Risk Manager